

## COMUNICATO STAMPA

### UFFICIO DELLE DOGANE DI FIRENZE

#### ACCERTATA IVA NON RISCOSSA PER OLTRE 2.700.000 EURO

I Funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Firenze, nell'ambito di una verifica effettuata sulla corretta gestione di un deposito doganale privato, hanno accertato **oltre 2.700.000,00 Euro di Iva** non riscossa al momento dell'immissione in libera pratica.

I Funzionari doganali hanno individuato un "deposito IVA virtuale": il passaggio delle merci era un fatto meramente contabile e consentiva agli importatori di non versare il tributo in dogana al momento dell'importazione, posticipandone l'assolvimento, con indubbio vantaggio.

Nei confronti del gestore del deposito, obbligato in solido con gli importatori al pagamento dei diritti doganali dovuti, è stato ipotizzato il reato di falso ideologico commesso da privato in atto pubblico, per le attestazioni di introduzione delle merci in deposito apposte sui documenti doganali, senza che di fatto le stesse vi siano state introdotte.